



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Comune di Greve in Chianti

Verbale Consiglio Comunale del 27 giugno 2007

Alle ore 17,22 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale

Consiglieri presenti: Allodoli Tiziano, Baldini Italo, Bavecchi Chellini Laura, Cappelletti Angela, Checcucci Luciano, Ermini Giuseppe, Gangemi Salvatore, Mariottini Massimo, Migno Roberto, Lo Paro Rosalba, Pallanti Marisa, Salvadori Andrea, Pierini Giuseppe, Sottani Giuliano, Talluri Sandra, Vanni Tommaso.

Assenti: Baldi, Hagge, Lazzerini, Romano, Taddei.

Scrutatori: Baldini, Ermini, Talluri

Entra Baldi ore 17,24

Consiglieri presenti 17

Presidente: Comunico che sono state apportate delle correzioni ed integrazioni sia al verbale del 14/5/07 che al verbale del 30/5/07 così come richieste dal Consigliere Migno. Se volete che vi legga le modifiche sono a disposizione.

I Consiglieri non ritengono necessaria la lettura delle modifiche e danno l'assenso a procedere con la votazione.

Sottani: Chiedo che vengano fatte due distinte votazione per i verbali.

Presidente: Passiamo dunque all'approvazione del verbale del 14 maggio 2007.

Votazione punto 1 - verbale del 14/5/07

Consiglieri presenti e votanti 17

Voti favorevoli 17

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Il Consiglio approva all'unanimità

Votazione punto 1 – verbale del 30/5/07

Consiglieri presenti e votanti 17

Voti favorevoli 15

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Sottani, Checcucci)

Il Consiglio approva a maggioranza

Presidente: Vi chiedo se volete rimandare i punti 16 e 17 dell'Odg.

Bavecchi Chellini: Abbiamo ricevuto la documentazione per e-mail da parte del Ragioniere 15 giorni prima del Consiglio ed invece per legge la dovevamo ricevere 20 giorni prima. Chiedo inoltre come mai l'e-mail ha valore quando invece mi risulta che non sia mai stato così.

Presidente: E' già stato parlato di questo in sede di conferenza dei capigruppo, gli atti erano a disposizione.



Baldini: Ritengo che esserne a conoscenza significhi venirne a conoscenza.

Migno: Ho controllato sia i Regolamento di Contabilità che la legge dello Stato e ci vogliono 20 giorni, quindi per me non si può procedere con la discussione.

Baldini: Vediamo cosa dice il Testo Unico.

Segretario Generale: Gli atti devono essere "a disposizione" 20 giorni prima a vantaggio dei Consiglieri di minoranza ma se essi sono a conoscenza degli atti non importa che decorrano per forza i 20 giorni possiamo procedere poiché i termini sono volti a permettere la conoscibilità. Si può comunque approvare il Consuntivo entro il 30 giugno.

Presidente: In sede di Conferenza rimanemmo col dubbio su questo punto.

Checucci: In sede di Conferenza si disse che si poteva fare ugualmente.

Dott. De Giorgi: Non spetta a me inviare gli atti perché ci sono gli uffici preposti, pensavo di fare un piacere, non era certo mia intenzione ritardare di chissà quanto. Avete deciso voi di fare il Consiglio l'ultimo mercoledì del mese. Lungi da me fare ostruzionismo.

Lo Paro: Vi chiedo se effettivamente questi 3 giorni in meno vi hanno impedito di leggere gli atti perché in Conferenza si è detto di farlo mercoledì 27, non ci sembrava di decidere qualcosa di irregolare, poi se dobbiamo rimandare, rimandiamo pure.

Entra Lazzerini ore 17,37
Consiglieri presenti 18

Bavecchi Chellini: Dott. De Giorgi, io non volevo sindacare sul suo lavoro, è un discorso di tempi che vanno rispettati, non siamo qui per fare ostruzionismo ma così non è un atto perfetto. Se si decide di votare i punti 16 e 17 io abbandono l'aula.

Presidente: Ritengo che questo comportamento tolga importanza alla Conferenza dei Capigruppo perché in quella sede avevamo deciso che andava bene.

Vicesindaco: Bisogna dire ora se si rimanda o meno?

Bavecchi Chellini: Quando arriveremo al punto.

Presidente: Propongo di inserire un punto all'Odg per motivi di urgenza. Legge oggetto della delibera.

Il Consiglio approva.

Presidente: Dunque la proposta è accettata e verrà discussa quando arriveremo al punto 18

Bavecchi Chellini: Chiedo due chiarimenti: a Marisa chiedo se dopo il Consiglio Straordinario del 14 maggio sulla scuola, c'erano state delle nuove o meno. Poi chiedo cosa è stato pensato di fare per il transito delle moto nei giorni festivi.



Vicesindaco: Per quanto riguarda la scuola dico che nessuno era contro la scuola, sono state inviate le risultanze del Consiglio a tutti gli uffici che era stato deciso. E' stato investito di tutto questo anche il Presidente dell'Anci. Pare che il Ministero abbia trovato un numero congruo di insegnanti. Aspettiamo che si svolga la riunione in Regione per vedere le risultanze, comunque vi garantisco che il lavoro di martellamento continuerà.

Allodoli: Per quanto riguarda il transito delle moto ho segnalato già la questione, ma il sabato e la domenica per i vigili è difficile intervenire perché ci sono tanti eventi e situazioni contingibili.

Bavecchi Chellini: Per il futuro cosa si intende fare?

Allodoli: Comunicherò il problema alla Polizia Stradale.

Mariottini: Abbiamo respinto tutte le richieste di raduni nella piazza di Greve.

Sottani: Dispiace che non ci sia il Sindaco, vorrei sapere perché non c'è.

Vicesindaco: Il Sindaco non c'è per sopraggiunti impegni.

Sottani: Mi sono fatto una relazione che il Sindaco avrebbe dovuto ascoltare. Voglio che poi sia messo a verbale quello che leggerò. Inizia a leggere nota.

Pallanti: Perché non la invii al Sindaco invece di leggerla ?

Sottani: Va bene non la leggo ma domattina la darò alla stampa.

Presidente: Giuliano sembra un'interrogazione.

Sottani: Riprende la lettura della nota. (All A) Chiedo che questa materia ci venga spiegata oppure adottate delle varianti.

Discussione punto 3

Ho scritto questo Ordine del giorno e non importa leggerlo ore perché tutti lo avrete sicuramente letto. Raddoppiare il parcheggio è positivo e già mi complimentai perché è uno snodo importante. Nell'Ordine del giorno chiedo che si faccia un concorso di idee per dare la soluzione più giusta. Ho chiesto che i tecnici che se ne occuperanno vengano esaminati da una commissione che scelga il migliore. I finanziamenti che vengono dati è sbagliato abbiano tempi così lunghi per la realizzazione, addirittura 2 - 3 anni. Chiedo alla Giunta e al Sindaco di avere la migliore qualità del progetto e senza aspettare tanto tempo.

Allodoli: Parto dalla tempistica, non possiamo riguardare noi una legge regionale che effettivamente però può dare dei problemi. Noi crediamo che nel giro di un anno - un anno e mezzo si possa fare. Si tratta di lavorare limitando l'organizzazione. Sul fatto che quest'intervento sia importante e strategico siamo pienamente d'accordo e dobbiamo essere accorti e attenti, non siamo d'accordo sul concorso di idee perché siamo limitati negli spazi e nelle misure che sono molto rigide. Abbiamo la Greve che delimita un lato, da un altro lato c'è il gallo, quindi c'è da studiare la viabilità in entrate ed uscita e la mascherazione dei pilastri. Abbiamo quindi scelto una progettazione, un gruppo di lavoro interno anche col nuovo dipendente, un gruppo formato da Cappelli, Ermini, Venturini. Verificheremo il progetto via via che andrà avanti. I progetti troppo creativi ci creerebbero dei problemi, a noi serve concretezza e funzionalità.



Sottani: Vedo che avete cambiato delle idee e questo è lecito, il gruppo formato da tre tecnici. Mi dichiaro del tutto insoddisfatto del fatto di farlo redigere all'interno del comune e questo mi lascia perplesso sulla qualità.

Allodoli: Sul fatto che ci sia improvvisazione ritengo sia una opinione del Consigliere e non condivisibile. Il concorso di idee può andare bene per edifici complessi ma per fare un solaio con dei pilastri non credo ci voglia un concorso di idee, solo per progettare una via di entrata e una di uscita.

Sottani: Il problema è il modo diverso di pensare le cose, noi vogliamo il meglio per Greve.

Pierini: Quanto Giuliano voglia bene a Greve lo sappiamo, ma gliene vogliamo anche noi. Crediamo che con l'ingresso del nuovo architetto questo progetto si possa fare al meglio, potremo sicuramente fare un buon lavoro col nostro ufficio.

Sottani: Dobbiamo votare questo ordine del giorno.

Presidente: Dovresti fare una richiesta precisa.

Votazione punto 3

Consiglieri presenti e votanti 18

Voti favorevoli 5 (Checcucci, Sottani, Baldini, Migno, Bavecchi Chellini)

Voti contrari 13

Astenuti nessuno

Il Consiglio non approva l'ordine del giorno

Discussione punto 4

Presidente: Legge interrogazione

Allodoli: Nella premessa dell'Interrogazione c'è una cosa che non mi trova d'accordo. Vendere il loculo accanto non mi sembra giusto, lo abbiamo fatto solo in casi in cui ci è stato espressamente richiesto, non lo metterei come regola. Il cimitero ha la disponibilità di 76 loculi per cui per 4 anni non vi sono necessità di ampliamento che comunque è previsto ed andrà espropriata l'area. Per la cremazione noi non possiamo avere impianti e comunque sul fare una promozione della cremazione non sono d'accordo per si tratta di una scelta troppo personale. Sul discorso ossarini la richiesta è effettiva, può essere accolta riunificando la lapide con i nomi dei due coniugi perché gli spazi devono avere delle misure per legge.

Migno: Due urne cinerarie si possono mettere insieme? Mi dichiaro comunque parzialmente soddisfatto.

Allodoli: Sulle ceneri mi informo e poi ti risponderò.

Discussione punto 5

Presidente: Legge Interpellanza.

Salvadori: La vicenda è nota e ripresa nel Consiglio Comunale di Impruneta, pubblicata ha dato una risposta tecnica. Legge nota (All. B). E' una scelta tecnica del gestore che privilegia l'acqua dell'Anconella in casi di crisi essendo pronta appunto la superstrada dell'acqua, è inutile attivare l'acqua del lago che è scarsa e poco pulita. Inoltre pompando acqua dall'Anconella c'è un risparmio di energia, mi paiono motivazioni convincenti.



Sottani: La tua risposta è lacunosa. In parte Publiacqua è stata privatizzata, non è così come si apprende da questo documento. Abbiamo avuto frazioni senz'acqua per estati intere. Nelle minoranze di Greve e Impruneta abbiamo forti dubbi che non ci saranno intere famiglie costrette senz'acqua. Questa è la realtà, le nostre preoccupazioni sono di dare alla gente delle risposte. Se ci garantivano che non saremmo rimasti senz'acqua nell'estate bene, altrimenti non è una risposta. Mi dichiaro del tutto insoddisfatto.

Salvadori: Sono stati sostituiti i 7l al secondo con 80l al secondo, poi però non riesco ad assicurare che non rimarremo mai senz'acqua. Quando l'infrastruttura sarà completata e arriverà fino a Spedaluzzo avremo ancora più benefici. A Montefioralle stiamo battendo il pozzo. Recuperiamo le fonti di Lamole. Importante è valorizzare le risorse locali.

Presidente: Passiamo ora alla trattazione, in seduta segreta, dei punti 6, 7 e 8 all'Odg. Prego il pubblico presente, il vigile e la dipendente addetta alla redazione del verbale, di uscire dall'aula.

La registrazione viene interrotta e su volontà unanime del Consiglio non viene redatto verbale della discussione.

La seduta in forma segreta si protrae dalle ore 18,30 alle ore 21,20.

Si allegano al Verbale, a seguito di disponibilità concessa in forma scritta dal Sindaco, della sua nota letta in Consiglio dal Vicesindaco (All C) e su disponibilità, concessa verbalmente dal Consigliere Migno, del suo discorso reso in Consiglio (All. D).

Il Consigliere Bavecchi Chellini esce alle ore 20,20

Consiglieri presenti 17

Alle 21,20 il Consiglio riapre in seduta pubblica.

Il Consigliere Migno esce alle ore 21,20

Consiglieri presenti 16

Presidente: Vengono rimandati i punti dal 9 al 14 al prossimo Consiglio Comunale.

Discussione punto 15

Pierini: Siamo in un territorio particolare e lasciamo al comune la possibilità di alzare i punti per le licenze.

Sottani: Lo spirito della legge regionale è quello di eliminare tanti traffici, non dovremo essere noi a togliere questa possibilità.

Baldi: E' un argomento importante e l'Amministrazione Comunale dimostra quello che può fare. Nella delibera ci sono elementi importanti. Il Decreto Bersani è un decreto importante, il principio di liberalizzazione è importante, specificità importanti, sono passi importanti. Questa strada intrapresa da Bersani nel '98 è importante.

Baldini: Per chiarezza ho esaminato questa delibera molto attentamente, per aprire in un territorio come Greve non si può, senza alzare i punti, avere degli esercizi di qualità come ristoranti con menù specifici per bambini, con prodotti tipici, con arredo tipicamente toscano. Togliendo le cose migliori avrei 39 punti e avrei il peggio del peggio, quindi teniamo una qualità buona per non avere pavimenti in linoleum ed altre cose orribili. Per questo i punti dovrebbero essere almeno 40.



Apriranno sempre tutti e comunque ma manteniamoci il nostro essere. A San Gimignano per esempio, attualmente si salvano 4 o 5 negozi. Non andiamo a perdere decoro.

Pierini: Questa regolamentazione sarà sperimentale per sei mesi e sarà soggetta a verifiche. Si apre lo stesso alzando la qualità.

Baldi: Si deve consentire di aprire ma chi apre deve essere di qualità alta. A questa cosa manca però un punto, quello dei vincoli urbanistici, ora si possono mettere dei vincoli specifici, si può per esempio vietare un sexy shop davanti alla chiesa, un esercizio che per esempio prevede 200 posti a sedere, non può aprire se non ha un parcheggio vicino.

Sottani: Nei centri storici dove ci sono le enoteche è impossibile non fare certe cose tipo non fare degustazione.

Talluri: La liberalizzazione va bene ma i dettami igienico sanitari di legge devono rimanere.

Nota della Segreteria Generale: In data 9/7/07 prot. 16212 viene presentata dichiarazione di emendamento in sede di approvazione, limitatamente all'allegato B, della proposta di deliberazione iscritta al punto 15 dell'odg. (All. E)

Votazione punto 15

Consiglieri presenti e votanti 16

Voti favorevoli 15

Voti contrari nessuno

Astenuti 1 (Sottani)

Il Consiglio approva a maggioranza

Discussione punti 16 e 17

Cappelletti: Per questi punti è stata fatta la Commissione, ringrazio l'assessore Salvadori per il lavoro svolto prima di me e il Dott. De Giorgi per il suo impegno. Si tratta di una buona gestione perché più ci si avvicina allo zero e meglio è.

Il Presidente propone la votazione congiunta al Consiglio che tacitamente approva.

Il Presidente fa votare congiuntamente i punti 16 e 17

Votazione punti 16 e 17

Consiglieri presenti e votanti 16

Voti favorevoli 13

Voti contrari 3 (Sottani, Checcucci, Baldini)

Astenuti nessuno

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Consigliere Allodoli illustra la proposta di deliberazione non presente nell'Ordine del giorno ma portata ugualmente in Consiglio per motivi di urgenza, denominata al momento dell'apertura del Consiglio Punto n. 18 e avente per oggetto: REALIZZAZIONE AREA DI SERVIZIO AL TRASPORTO PUBBLICO IN LOCALITÀ DUDDA - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Votazione punto 18

Consiglieri presenti e votanti 16

Voti favorevoli 16

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Consiglio Comunale si scioglie alle ore 21,45

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

Signor Sindaco. -

Come Lei sa l'urbanistica è sempre stata un settore per me interessante e con il tempo mi sono fatta una esperienza davvero notevole pur non essendo un tecnico.

Stasera VI esprimo tutta la mia preoccupazione sullo stato dell'Urbanistica e dell'edilizia del nostro Comune.

Contrariamente a quanto pensate lo faccio con molto tatto e con molte riserve affinché nessuno, né il Sindaco, né la Commissione competente, né i tecnici si trovino, senza volerlo, nei guai.

Vi prego di ascoltarmi con molta attenzione per cinque minuti.

Il Piano strutturale di Greve in Chianti è stato approvato alla fine del 2002 con delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 18 Novembre 2002 e di un Regolamento Urbanistico approvato dal Consiglio comunale il 4 Agosto 2003 con deliberazione n. 68.

Il Piano Strutturale è stato adeguato con deliberazione n. 8 in data 22 Gennaio 2003 alle sentenze sciagurate relative alla lottizzazione di Palaia: è tutto scritto nella delibera del 27 Ottobre 2006.

Intanto sul sito Internet del Comune è possibile scaricare sia il Piano Strutturale che il Regolamento Urbanistico: entrambi, nella versione così come pubblicata, non prevedono la variante di Palaia.

Questo è il primo errore sintomatico di una gestione confusa.

Nella versione sul sito internet la popolazione che si può insediare a Greve in Chianti alla fine dell'attuazione del Piano Strutturale (quindi secondo le "buone norme" urbanistiche a dieci anni dalla sua approvazione e quindi nel 2012) è calcolata in 12.950 abitanti; nella scheda invece che dovrebbe essere buona ovvero quella allegata alla variante fatta per Palaia nel 2003 (e quindi nel 2013) è 13.096 in quanto si prevede che ogni abitazione porti un aumento medio di 2,45 abitanti.

Il secondo e più preoccupante errore, a mio parere è invece quello relativo al fatto che il Piano Strutturale, approvato nel 2002, ed il Regolamento Urbanistico approvato nel 2003 partono da dati falsi a quelle date: la popolazione finale ipotizzata come potenzialmente residente alla fine del periodo di validità del Piano Strutturale (almeno 10 anni vogliamo darglieli, visti i tempi lunghissimi serviti a superare quel "ferro vecchio" approvato nel 1972 ma pensato nel 1968 e che ha regolato la vita urbanistica di Greve in Chianti nei floridi e..... anni 70-80-90, fino al 2003) alla data di adozione del Piano Strutturale c'era già: sì la popolazione alla data di adozione del Piano Strutturale era già superiore a quella che si ipotizzava alla fine dell'attuazione del Piano Strutturale stesso; insomma c'erano ancora da costruire 441 abitazioni e già la popolazione potenziale era già raggiunta e superata. I dati relativi alla popolazione residente utilizzati nel 2002 come base di partenza erano quelli del 1995 (come si vede dai dati pubblicati in "Greve in breve" ed affisso sui muri).

Come vedi Sindaco mi riferisco ad atti che risalgono alla Amministrazione precedente che tu e l'Amministrazione Comunale sta gestendo da tre anni.

Chiedo all'assessore all'urbanistica ed all'assessore all'edilizia

Chiedo formalmente: avete verificato la congruità fra Piano Strutturale approvato nel Settembre 2002 e Regolamento Urbanistico approvato il 4 Agosto 2003?

Ma soprattutto avete verificato se nell'attuazione pratica del Regolamento Urbanistico sono stati superati i limiti imposti dal Piano Strutturale che parlava di 12.950 abitanti alla fine dell'attuazione del Piano Strutturale?

Il Sindaco ci ha detto nell'ultima seduta del Consiglio Comunale che al 30 Aprile 2007 eravamo già oltre i 14.000 abitanti.

Quante case potevamo costruire in base al Piano del 2002 e quante ne sono state effettivamente costruite?

Come si inserisce in questo quadro la questione di Palaia?

Ogni seduta del Consiglio Comunale approviamo colate di cemento a più non posso, quanto resta ancora da costruire sulla base delle previsioni del Regolamento Urbanistico attuale e soprattutto del Piano Strutturale?

Come faremo ad incassare quella montagna di Euro previsti in bilancio di previsione 2007 per pagare le spese correnti? Ed il prossimo anno cosa potremo costruire? Naturalmente per finanziare le spese correnti del Comune.

In questi giorni in cui abbiamo letto con grande preoccupazione delle vicende di Campi Bisenzio, a cominciare dagli avvisi di garanzia all'Assessore all'Urbanistica Saccardi, Assessore in Provincia della Giunta Renzi, e del Geometra Lodovisi, già consigliere comunale di Campi, entrambi esponenti della Margherita, viene il dubbio che qualcosa nell'Urbanistica Toscana non funzioni.

Dalle notizie di stampa appaiono gravissime irregolarità nella gestione urbanistica del territorio di Campi Bisenzio, ma anche una fragilità evidente della normativa urbanistica della Regione Toscana, che se appare tanto bella da un punto di vista teorico alla prova dei fatti presenta tante debolezze.

A Campi Bisenzio hanno dovuto bloccare tutte le concessioni edilizie ed addirittura sospendere quelle già concesse proprio per questo stesso motivo e cioè che hanno largamente superate le previsioni del loro Piano Strutturale

Ora aldilà delle vicende campigiane, ho voluto esaminare ed approfondire la situazione urbanistica di Greve in Chianti, pensando soprattutto alle veramente tante delibere relative a costruzioni che stiamo approvando di Consiglio in Consiglio anche perché anch'io non ero presente nella precedente Amministrazione e non ero a conoscenza dei limiti imposti dal Piano Strutturale e dal Regolamento Edilizio.

Il problema è che oggi, lo ha detto il Sindaco nell'assemblea con i genitori, è pubblicato sul "foglio di regime Greve in breve", il Comune di Greve in Chianti ha già più di 14.000 abitanti ed ancora sono da costruire, rendere abitabili centinaia di quelle abitazioni che il Consiglio Comunale di ora e quello precedente hanno approvato; cosa è successo?

Erano sbagliati i dati di partenza del Piano strutturale sulla popolazione?

Nelle abitazioni di Greve in Chianti è aumentata la media composizione dei nuclei familiari?

Oppure le 300 abitazioni a quella data non occupate come dichiarato nella tabella 1 sono state tutte occupate da famiglie numerose?

Oppure si è costruito molto di più di quanto prevede il Piano Strutturale ?

La legge regionale 1/2005 nelle norme regionali prevede che il Comune, la Provincia e la Regione facciano verifiche periodiche dell'attuazione degli strumenti urbanistici: quante volte sono state fatte queste verifiche? L'amministrazione Comunale intende farne a breve? Come spiega questa discrasia fra gli abitanti previsti per fine piano e quelli effettivamente già insediati sul territorio di Greve in Chianti? E' stato valutato l'impatto dei tanti cittadini comunitari ed extra comunitari che probabilmente non sono iscritti all'anagrafe?

La riflessione e la necessità di un serio approfondimento sulla materia urbanistica che mi è venuta è quella relativa al futuro sviluppo urbanistico di Greve in Chianti ed alle esigenze di Bilancio ordinario e per le opere pubbliche che mancano e che saranno sempre più carenti per l'aumento demografico progressivo ed inarrestabile.

Mi è sembrato corretto parlarne senza presentare nessun documento: Interrogazione, Ordine del Giorno, Mozione.

Sindaco come chi e quando possiamo avere risposte certe su questo argomento che mi sembra delicatissimo ?

Ne parliamo in conferenza dei capigruppo per preparare un Consiglio Comunale aperto ai cittadini, agli operatori del settore, alle forze politiche tutte?

Ne facciamo un momento di scontro oppure proviamo a discutere pacatamente, come io desidererei, del futuro urbanistico del Comune di Greve in Chianti?

AEE. B

Sieni Stefania

Da: Randelli Andrea
Inviato: mercoledì 9 maggio 2007 10.14
A: Sieni Stefania; Gangemi Salvatore
Oggetto: I: interrogazione greve in chianti



Comunicato
azione Impruneta 0.

-----Messaggio originale-----

Da: Salvadori Andrea
Inviato: martedì 8 maggio 2007 10.30
A: Sindaco - Marco Hagge; Gangemi Salvatore; Forward-Salvatore Gangemi;
Giuliano Sottani (E-mail)
Oggetto: I:interrogazione greve in chianti

Vi inoltro la risposta di Publiacqua da me richiesta in merito all'interrogazione di Giuliano Sottani.

Cordiali saluti
Andrea Salvadori

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Andrea Salvadori
Assessore all'Ambiente e all'Edilizia Privata
tel 055 8545266
fax 055 8544727
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
a.salvadori@comune.greve-in-chianti.fi.it

Avviso per la tutela della riservatezza dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003:
Il contenuto di questo messaggio è rivolto alle persone cui è indirizzato e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente.
Ne sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso in mancanza di autorizzazione del destinatario.
Se l'avete ricevuto per errore, vogliate eliminare il messaggio in modo permanente e comunicarcelo cortesemente rispondendo a "administrator@comune.greve-in-chianti.fi.it".

-----Messaggio originale-----

Da: a.gambacciani@publiacqua.it [mailto:a.gambacciani@publiacqua.it]
Inviato: martedì 8 maggio 2007 9.58
A: Salvadori Andrea
Oggetto: Rif: [SPAM]:interrogazione greve in chianti

In riferimento alla richiesta allego comunicato stampa in risposta ad analoga interpellanza del comune Ipruneta (See attached file: Comunicato Nazione Impruneta 040507.doc)

Ad ulteriore integrazione preciso quanto segue:

-Il torrente Ema in estate è inutilizzabile per portata nulla con qualità dell'acqua peggiorata negli ultimi anni (superamento dei valori di classificazione A3, che richiede impianto potabilizzazione tipo Anconella);
-potabilizzare l'acqua del lago a Capannuccia (7-9 l/sec, 600mc/g) non conviene né dal punto di vista economico né tecnico; non solo perché è impensabile accendere-spendere impianto di trattamento chimico-fisico che richiede per attivazione e messa regime processo 10 gg., ma anche dal punto

di vista energetico in quanto l'acqua da Firenze-Aconella (tramite serbatoio Sorgane 3000 mc.) , fino ad un max di 80 L/sec (c.a. 6.000 mc/g) arriva a Capannuccia con un carico idraulico residuo di 20/25 metri e risolevata mediante pompe tipo booster, mentre quella del potabilizzatore viene accumulata nei serbatoi e risolleata in toto;
-la quantità erogata da Capannuccia per Greve(Strada in Chianti) si è attestata , secondo necessità, da 700 mc/g (8 l/sec) fino a punte di 13-14 l/sec (1200 mc/g), anche in assenza superstrada dell'acqua

Salvadori Andrea
<a.salvadori@comune.greve-in-chi
Gambacciani (E-mail)" <a.gambacciani@publiacqua.it>
anti.fi.it>
Per: "Adriano
Cc:
Oggetto:
[SPAM]:interrogazione greve in chianti
02/05/2007 08:20

Egregio Ing. Gambacciani,
Le inoltro questa interrogazione di un consigliere comunale di Greve: le chiedo di inviarmi con la massima urgenza una risposta.
Cordiali saluti
Andrea Salvadori

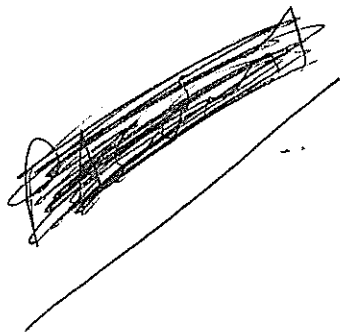
COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Andrea Salvadori
Assessore all'Ambiente e all'Edilizia Privata
tel 055 8545266
fax 055 8544727
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
a.salvadori@comune.greve-in-chianti.fi.it

Avviso per la tutela della riservatezza dei dati ai sensi del D.Lgs.
196/2003:
Il contenuto di questo messaggio è rivolto alle persone cui è indirizzato e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente.

Ne sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso in mancanza di autorizzazione del destinatario.
Se l'avete ricevuto per errore, vogliate eliminare il messaggio in modo permanente e comunicarcelo cortesemente rispondendo a
"administrator@comune.greve-in-chianti.fi.it" .

-----Messaggio originale-----
Da: Giuliano Sottani [mailto:g.sottani@caterinademedici.com]
Inviato: lunedì 30 aprile 2007 18.12
A: donatellapezzoli@virgilio.it
Oggetto:

CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE



Publiacqua

Ufficio Stampa

Comunicato del 4 maggio 2007

In relazione ai contenuti dell'interpellanza di un consigliere comunale di Impruneta, della lista Obbiettivo Comune, riportati oggi da alcuni organi di stampa, ed al fine di informare correttamente i cittadini/utenti, riteniamo assolutamente necessarie alcune precisazioni.

L'impianto di potabilizzazione di Capannuccia riceve e tratta acqua dal torrente Ema e dal lago di Castel Ruggero. La prima fonte di approvvigionamento, il già detto torrente Ema, appunto, oltre ad essere stato classificato dall'Arpat in categoria A3 per la qualità scadente delle sue acque, nei periodi estivi, proprio quando sarebbe necessario una maggiore quantità di risorsa, riduce drasticamente la sua portata. Il Lago di Castel Ruggero, invece, fornisce all'impianto di Capannuccia appena 7/l/s, assolutamente insufficienti alle esigenze della popolazione residente.

Grazie alla superstrada idrica Firenze-Chianti, invece, Publiacqua è in grado di mettere a disposizione dei cittadini un'acqua di migliore qualità, in maggiore quantità (circa 80 l/s) ed il cui afflusso, per gravità attraverso una tubazione DN 400, permette oltretutto anche un notevole risparmio energetico.

Per quanto concerne, infine, l'impianto di Capannuccia vogliamo sottolineare che, lungi dall'abbandonarlo, Publiacqua ha provveduto anzi a ristrutturarne e potenziarne la sezione di sollevamento, dismettendo solamente la sezione di potabilizzazione che, per le ragioni sopra spiegate, dal punto di vista economico e funzionale non aveva più ragione di essere.

L'Ufficio stampa